



CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 166 del 05/11/2015

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 166

Del 05.11.2015

OGGETTO: ATTIVAZIONE PROCEDURA PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 6 E SEGUENTI, DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015 N.78, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2015, N.125

L'anno 2015 il giorno 6 del mese di novembre alle ore 11.30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

| | | Presente |
|-------------------------------|--------------|-----------|
| Ing. Fausto Pepe | Sindaco | <u>SI</u> |
| Avv. Raffaele Del Vecchio | Vice Sindaco | <u>NO</u> |
| Rag. Enrico Castiello | Assessore | <u>SI</u> |
| Dr. Francesco Saverio Coppola | Assessore | <u>SI</u> |
| Dr. Nicola Danilo De Luca | Assessore | <u>NO</u> |
| Dr. Pietro Iadanza | Assessore | <u>SI</u> |
| Avv. Cosimo Lepore | Assessore | <u>SI</u> |
| Avv. Maria Iele | Assessore | <u>SI</u> |
| Sig. Umberto Panunzio | Assessore | <u>SI</u> |
| Zollo Giuseppe | Assessore | <u>NO</u> |

Totale Presenti.....7.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Enrico Castiello

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott.*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Enrico Castiello

PREMESSO che il comma 6 dell'articolo 8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 (il "D.L. 78/2015") prevede che: "Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro";

- che il successivo comma 7 del medesimo articolo 8 dispone che "Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2015, sono stabiliti, in conformità alle procedure di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, i criteri, i tempi e le modalità per la concessione e la restituzione delle somme di cui al comma 6 agli enti locali, ivi inclusi gli enti locali che non hanno precedentemente avanzato richiesta di anticipazione di liquidità";

- che il successivo comma 8 del medesimo art. 8 prevede che: "Le somme di cui al comma 7 saranno erogate previa formale certificazione alla Cassa depositi e prestiti dell'avvenuto pagamento di almeno il 75 per cento dei debiti e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili da parte degli enti locali interessati con riferimento alle anticipazioni di liquidità ricevute precedentemente";

CONSIDERATO che l'art. 1 del Decreto Direttoriale n. 63048 del 7 agosto 2015 (il "D.D. 7/8/2015"), adottato ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del D.L. 78/2015, prevede che "Le risorse di cui al comma 6 dell'art. 8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, pari a 650 milioni di euro, a valere sulle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10, dell'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 non più dovute, nonché quelle iscritte in conto residui della citata Sezione del suddetto Fondo, pari a 200 milioni di euro, sono finalizzate alla concessione di anticipazioni di liquidità in favore degli enti locali, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014 anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'art. 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato dalla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti."

- che l'art. 2, comma 1, del D.D. 7/8/2015 dispone che "I criteri e le modalità per l'accesso da parte degli enti locali interessati all'anticipazione di cui all'art. 1, nonché per la restituzione della stessa, sono definiti sulla base delle disposizioni recate dall'Addendum integrato mediante un atto aggiuntivo, che tiene conto delle disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, da stipularsi tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la CDP e da uno schema di contratto tipo approvati con decreto del direttore generale del Tesoro, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e pubblicati sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della CDP."

- che l'art. 2, comma 2, del D.D. 7/8/2015 dispone che "Ai sensi e per gli effetti del comma 1, la domanda di anticipazione da parte degli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, deve essere presentata, a pena di nullità, entro la data prevista dal predetto atto aggiuntivo.";

- che l'art. 2, comma 3, del D.D. 7/8/2015 dispone che "Le anticipazioni saranno concesse entro 15 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di cui al precedente comma proporzionalmente e nei limiti

delle somme di cui all'articolo 1 e saranno restituite con le modalità di cui all'art. 1, comma 13, del decreto-legge n. 35 del 2013."

- che l'art. 2, comma 4, del D.D. 7/8/2015 prevede che il tasso di interesse da applicare alle Anticipazioni 2014 è pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro alla data della pubblicazione del D.D. 7/8/2015 e pubblicato sul sito del medesimo Ministero;

- che il MEF ha pubblicato sul proprio sito internet il Comunicato n. 192 del 30 settembre 2015, recante "Debiti enti locali: su anticipazioni liquidità da erogare agli enti locali tasso interesse allo 0,756%";

- che è stata acquisita l'intesa della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, di cui all'art. 2, comma 1, del D.D. 7/8/2015;

CONSIDERATO che quanto suindicato è contenuto nel Quarto Atto Aggiuntivo dell'Addendum, di cui alla Convenzione per la gestione dei mutui e rapporti trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art 1, comma 11, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35 e dell'articolo 8, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, sottoscritto in data 20/10/2015;

RITENUTO di applicare la normativa sopra citata, vista la carenza di liquidità dell'Ente, per la richiesta di un'anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP. per i debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014; si propone:

1) che la Giunta autorizzi il legale rappresentante dell'ente ed il responsabile del servizio finanziario a richiedere, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del TUEL n. 267/2000, un'anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP., ovvero di attivare le procedure necessarie alla richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1 comma 13 del DL 35/2013 e dell'art.8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

2) di onerare il dirigente del Settore Gestione Economica a procedere, in sede di formazione del bilancio di previsione esercizio 2016, ad ottemperare a quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, del decreto legge 35/2013 e ad inserire gli oneri finanziari connessi al prestito eventualmente concesso e a rimodulare gli atti contabili ad avvenuta concessione dell'anticipazione, giusto articolo 1, comma 15, della legge 4 giugno 2013 che statuisce l'obbligatorietà ad adottare la modifica del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

3) di onerare la Segreteria Generale all'invio del presente atto:

-al Ministero dell'Interno – Commissione per la Finanza e gli organici degli enti locali Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per gli UTG e per le Autonomie Locali – Piazzale del Viminale 00184 ROMA ;

- al dirigente del Settore Gestione Economica;

- al Collegio dei Revisori;

-al Tesoriere Comunale pro-tempore Unicredit spa;

4)di rendere il presente atto immediatamente eseguibile .

Benevento,

L'Assessore al Settore Gestione Economica
Francesco Saverio Coppola

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto n.267/2010, il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

Benevento,

Il Dirigente al Settore
Gestione Economica f.f.
Dott. Claudio Uccelletti

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri favorevoli espressi;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata trascritta;

1) di autorizzare il legale rappresentante dell'ente ed il responsabile del servizio finanziario a richiedere, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del TUEL n. 267/2000, un'anticipazione di liquidità alla Cassa DD.PP., ovvero di attivare le procedure necessarie alla richiesta di anticipazione di liquidità ai sensi dell'art.1 comma 13 del DL 35/2013 e dell'art.8 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

2) di onerare il dirigente del Settore Gestione Economica a procedere, in sede di formazione del bilancio di previsione esercizio 2016, ad ottemperare a quanto previsto dall'articolo 1, comma 17, del decreto legge 35/2013 e ad inserire gli oneri finanziari connessi al prestito eventualmente concesso e a rimodulare gli atti contabili ad avvenuta concessione dell'anticipazione, giusto articolo 1, comma 15, della legge 4 giugno 2013 che statuisce l'obbligatorietà ad adottare la modifica del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

3) di onerare la Segreteria Generale all'invio del presente atto :

-al Ministero dell'Interno – Commissione per la Finanza e gli organici degli enti locali Dipartimento Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale per gli UTG e per le Autonomie Locali – Piazzale del Viminale 00184 ROMA ;

- al dirigente del Settore Gestione Economica;

- al Collegio dei Revisori;

-al Tesoriere Comunale pro-tempore Unicredit spa;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 18-11-2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n..... di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 18-11-2015

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti